Domenica «calda» per il calcio

TORNA RIVA! GOVERNATO K.O.

RIVA torna in campo domani nella partita che il Cagliari giocherà contro la Juventus intenzionato a segnare molte reti

Nuovi guai per la Lazio: il regista GOVERNATO colpito da febbre fortissima non potrà giocare nel derby

Mentre l'Inter si è rifiutata di pagare per il periodo precedente

IL COMUNE DI ROMA TASSA HERRERA SU 330 MILIONI

Tempi cupi per H.H., ovvero Helenio Herrera che sta combattendo una battaglia senza speranze con il fisco italiano. Ieri si è saputo che l'Inter si rifiuta decisamente di pagare le tasse per il periodo in cui il «mago» ha lavorato a Milano, nonostante che al riguardo pare ci fosse un mezzo impegno di Moratti.

Sempre ieri il «Paese Sera» ha rivelato anno per anno l'imponibile su cui Herrera dovrebbe pagare le tasse per i tre anni a Roma: si tratta di un imponibile di 330 milioni (90 milioni il primo anno, 90 il secondo, e 150 il terzo), per cui di tasse dovrebbe pagare quasi 50 milioni.

Dal canto suo H. H. ha dichiarato: «Fantasie, sono cifre tirate fuori per spaventare le altre società». E ha continuato: «Per il 1969 e il 1970 ne risponde la Roma, per il 1971 ne rispondo io».

H. H. avrebbe dapprima presentato un ricorso per 80 milioni e successivamente per 55!

La Roma per bocca di Marchini ha già detto che rinnoverà il contratto ad H.H. solo dopo che avrà provveduto di persona a risolvere le sue questioni col fisco. H. H. invece insiste perché i primi due anni li paghi la Roma, dicendosi in compenso, disposto ad accettare qualsiasi contratto per il prossimo anno.

Stando così le cose l'unica strada per H. H. potrebbe essere quella della «fuga», come già hanno fatto Sivori e Peiró, sempre per non pagare le tasse. E potrebbe accadere proprio questo anche perché H. H. in Italia non ha beni: vive in una casa ad affitto, ha una automobile utilitaria, tutti i suoi soldi sono depositati in banche svizzere. Che cosa può sequestrargli il fisco dunque?

Tirreno-Adriatico: a Reybroeck la tappa, Zilioli sempre leader

Dancelli: niente «Sanremo» (frattura al femore sinistro)

Anche Zandegù infortunato: forte contusione alla mano sinistra - Una congiura contro Zilioli?

Dal nostro inviato

PINETO, 12

Italo Zilioli, più fresco e sorridente di ieri ha tre ragazze da baciare sul palco di Pineto. La tappa di oggi è stata una marcia di trasferimento o pressappoco, e il piemontese ha vissuto di rendita, limitandosi a zittire il belga Pintens e il comasco Maggioni lungo i tornanti di Mutignano, tornanti difficili, maledetti per chi ha avuto la sventura di cadere (Dancelli, in particolare) e perchè circolavano macchine e motociclette in senso contrario: un appunto all'organizzazione alla quale rimproveriamo anche di essere giunti sotto il medesimo traguardo che nel '70 fu teatro di gravi incidenti.

Zilioli non ha conteso a Motta la vetta di Forca Caruso, e Motta (compreso l'abbuono del terzo posto di Pineto) avanza di venti secondi, ma Gianni è troppo lontano, ad oltre tre minuti per impensierire il «leader». Il vantaggio su Ritter e Pintens non è molto, basta il minimo contrattempo per distruggere il bel castello costruito con la impresa di Pescasseroli, e siccome la «Ferretti» è impegnata su due fronti, siccome i Petterson e Van Vlierberghe sono alla Parigi-Nizza, scarsa è la consistenza numerica della squadra di Italo il quale dispone di appena sei gregari.

Pensiamo, forse, che Zilioli non sia abbastanza forte per aggiudicarsi il trionfo di S. Benedetto del Tronto? No. Egli è il più in forma, il più preparato dei nostri «big»; con i'«exploit» di ieri, Italo ha scritto una bella pagina di ciclismo, e tuttavia attenzione ai trabocchetti, alle coalizioni, alle invidie. C'è gente animata da propositi di vendetta più che di riscossa, disposta alla «bagarre» nelle competizioni di domani e dopodomani, e fin qui tutto normale, ma circolano voci che al successo di Zilioli, alcuni pezzi grossi preferirebbero il successo di un corridore di medio calibro, e ciò non è bello, anzi è profondamente antipatico.

Spiace per Dancelli che dovrà rinunciare alla Milano - Sanremo, anzi Michele rischia di interrompere l'attività per un paio di mesi, e c'è il timore che non possa nemmeno disputare il Giro d'Italia. Va a letto felice, invece, Guido Reybroeck che è sfrecciato facilmente davanti al timido Basso.

Dalle montagne al mare: questo l'itinerario della gara di oggi che ha lasciato il paesaggio bianco di Pescasseroli puntando verso il passo del Diavolo con un elenco di concorrenti mutilato di 22 nomi, 15, classificati fuori tempo massimo (Vandenberghe, Guerra, Vasalini. Carletto e compagnia) e 7 ritirati. Sole, cielo azzurrino, e superata la prima salita con due scaramucce orchestrate da Houbrechts e Attilio Rota, puntiamo su Gioia dei Marsi. Nella picchiata, Wagtmans sollecita il plotone, poi abbiamo la arrampicata di Forca Caruso.

E' un'arrampicata per modo di dire, ma importante ai fini della classifica (abbuoni di 15", 10" e 5") e dopo una sparatina di Sorlini, ecco la volata a quota 1120: la spunta Motta su Dancelli e fra i due nasce un vivace battibecco (Gianni avrebbe ostacolato Michele), terzo Wagtmans.

La corsa attraversa Raiano, tocca Corfino e procede tranquilla verso il rifornimento di Popoli dove la media oraria si aggira sui 36, un'andatura lenta che non displace a Van Springel, sofferente allo stomaco da un paio di giorni. Cade Zini che viene ricovera to all'ospedale di Toccocasaurio per ferite lacero contuse al ginocchio destro, all'anca e alla caviglia. E piove. A rompere il tran tran sono via via Benvenuti e Polidori, Paoloni, Zotti, Levati e Guadrini, Sorlini, Boifava e Francioni, Bellini, Pella e Attilio Rota, Crepaldi, Kindt e ancora Rota e Paolini.

Il pomeriggio di Pescara è freddo e piuttosto grigio, il mare è brutto e l'aria pizzica. Mancano cento chilometri. Niente a Montesilvano, niente a Silvi Marina, niente all'ingresso di Pineto, e robetta nel successivo strappo di Mutignano, un'aggiunta messa lì per far selezione, ma l'unico fatto di rilievo è un capitombolo alla prima svolta della salitella. Nel capitombolo rimangono coinvolti Gimondi, Sercu, Dancelli e Zandegù ed altri, e davanti scattano Maggioni e Pintens, però Zilioli vigila, e assistiamo ad una volata su una dirittura stretta, pericolosa, (lo stesso viale in cui lo scorso anno Michelotto si fratturò una spalla) e Reybroeck s'impone facilmente a spese di Basso e Motta.

Dancelli zoppica: il medico gli riscontra una forte contusione all'anca sinistra e provvede per il trasporto del bresciano all'ospedale di Atri. E' necessaria una radiografia, lo esito è sconfortante: «*Frattura del gran troncatere del femore sinistro*. Trenta giorni di ingessatura». E Zandegù accusa una contusione alla mano sinistra. Spiega Dino: «Un brusco arresto di Pecchielan ha provocato l'incidente. Gli è finito addosso Dancelli e s'è fatto il mucchio...».

La Tirreno-Adriatico volge al termine. Domani, la Pineto Civitanova Marche, quarta e penultima tappa, un tracciato di 202 chilometri che presenta una bella serie di colline e collinette, e perciò, si faccia avanti chi ha gambe buone e volonta, chi spera ancora di spodestare Zilioli.

Gino Sala

L'ordine di arrivo: 1) Guido Reybroeck (Belgio) Salvarani, in 4 ore 41', alla media oraria di km 39,284 (abbuono 15"); 2) Marino Basso (Molteni) s.t. (abbuono 10"); 3) Gianni Motta (Salvarani) s.t. (abbuono 20" 5" per il terzo posto e 15" per il Gran Premio della Montagna); 4) Beghetto (Zonca); 5) Van Clooster (Belgio - Magniflex); 6) Zilioli; 7) Tosello; 8) Lanzafame; 9) Fontanelli; 10) Panizza; 11) Pintens (Bel); 12) Simonetti; 13) Van Lint (Bel); 14) Boifava; 15) Pecchielan; 16) Vannucchi; 17) Farisato; 18) Bergamo; 19) Spinelli; 20) Ritter (Dan) tutti con il tempo del vincitore. Dancelli e Gimondi sono giunti a 12".

Classifica generale: 1) Zilioli (Ferretti) in 15 ore 6'58"; 2) Ritter (Dan - Dreher) a 1'23"; 3) Pintens (Bel. - Magniflex) a 1'24"; 4) Dancelli a 1'28"; 5) Bergamo a 1'41"; 6) Aldo Moser a 1'43"; 7) Vianelli a 1'53"; 8) Maggioni a 2'18"; 9) Motta a 3'21"; 10) Van Clooster (Bel.) a 3'46"; 11) Farisato a 3'50"; 12) Boifava a 3'50" 13) Chiappano a 3'58"; 14) Gimondi a 4'02"; 15) Passuello a 4'02".

Oggi in TV l'arrivo della quarta tappa

La televisione trasmetterà oggi in telecronaca diretta le ultime fasi e l'arrivo della quarta tappa della corsa ciclistica Tirreno - Adriatica, il collegamento è fissato sul secondo programma dalle 15 alle 16. La quarta tappa della corsa si conclude a Civitanova Marche.

Riflettori puntati sul «derby» romano mentre continua il duello Inter Milan

La Juventus (senza Haller) «rischia» al Sant'Elia contro il Cagliari

Una domenica particolarmente calda per il calcio: il duello Milan-Inter, tornato incerto ed equilibrato dopo la vittoria dei neroazzurri nel derby, vivrà un nuovo importante episodio, a Roma giallorossi e biancoazzurri si affronteranno nel derby, intanto il Cagliari ospita la rilanciata Juventus e il Napoli deve vedersela con l'ostico Vicenza. Ma andiamo per ordine e diamo un'occhiata alle ultime notizie giunte da vari campi di allenamento. Il Milan si appresta ad ospitare la Fiorentina, potendo disporre della migliore formazione (compreso Combin). Però Rocco non nasconde che per i rossoneri è un momento difficile, tanto che ha disposto di portare la squadra da lunesì ad Asiago per un periodo di ossigenazione. Intanto la Fiorentina ha completato la preparazione, ed è pronta a salire a San Siro con lo obiettivo di strappare un pareggio, che sarebbe il sesto della gestione Pugliese, onde avvicinarsi ancora al posto della salvezza.

L'Inter dal canto suo non ha problemi: con tutti i migliori e con il morale a mille è convinta di inanellare un'altra vittoria contro il Torino sul campo neutro di Bergamo. Tanto più che i granata se recuperano Fossati, però saranno privi degli squalificati Ferrini e Cereser.

E passiamo al Napoli che spera di riscattare subito la cocente sconfitta di Torino: ma dovrà vedersela con un Vicenza che appare veramente un osso duro essendo in serie positiva da 10 domeniche.

Non meno facile comunque è il compito della Juventus che priva di Haller si reca a Cagliari nella speranza di continuare la sua marcia ascensionale. Il fatto è che tra i sardi è stato confermato il rientro di Riva, un Riva assetato di goal e di vendetta: niente di strano quindi se la Juventus dovesse incappare in una battuta d'arresto.

In coda, piove sul bagnato, ovvero la jella continua ad accanirsi contro le pericolanti. Il Catania gioca in casa contro il Foggia, ma il nervosismo regnante tra i giocatori siculi per la grave situazione finanziaria della società, non sembra favorire i progetti di vittoria dei padroni di casa.

Il Varese che si è visto squalificare Sogliano e Marini, non potrà utilizzare nemmeno Dolci, infortunatosi in allenamento: disperata si presenta quindi la trasferta in casa di un Bologna che recuperando Rizzo anela a tornare alla vittoria.

La Lazio infine ha subito un nuovo colpo della malasorte, sotto forma di un forte attacco febbrile a Governato: il regista quindi dovrà disertare il derby e quel che più conta tra i laziali è tornato a serpeggiare il nervosismo e lo sconforto Infine la Sampdoria giocherà a Verona con l'obiettivo di strappare un un pareggio: obiettivo possibile perché la divisione della posta starebbe bene ad ambedue le squadre, aiutandole a fare un altro passo verso la salvezza.

COSÌ IN CAMPO

BOLOGNA: Vavassori; Prini, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Scala, Rizzo, Savoldi, Bulgarelli, Pace

VARESE: Carmignani; Perego, Rimbano; Borghi, Della Giovanna, Spadaro; Carelli, Tamborini, Braida, Brignani, Nuti.

• • •

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Mancini; Poli, Niccolai, Tommasini; Nenè, Brugnera, Gori, Greatti. Riva.

JUVENTUS: Tancredi; Spinosi, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Cuccureddu, Causio, Anastasi, Capello, Bettega.

• • •

CATANIA: Visentini; Strucchi, Bernardis; Buzzacchera, Reggiani, Biondi; Cavazzoni, Fogli, Balsi, Pereni, Bonfanti

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Colla; Pirazzini, Lenzi, Montefusco, Saltutti, Garzelli, Bigon, Maioli, Re Cecconi.

• • •

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Rosato; Maldera, Schnellinger, Trapattoni; Rognoni, Combin, Benetti, Rivera, Prati

FIORENTINA: Superchi; Carpenetti, Longoni; Brizzi, Fervante, Berni; Esposito, Merlo, Vitali, De Sisti, Mariani (Chiarugi).

NAPOLI: Zoff; Ripari, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Ghio, Juliano, Sormani, Altafini, Improta.

LANEROSSI V.: Bardin; Volpato, Santin; Scala, Carantini, Calosi; Damiani, Cinesinho, Maraschi, Fontana, Ciccolo.

• • •

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Petrelli; Salvori, Bet, Santarini; Cappellini, Del Sol, Zigoni, Cordova, Pellegrini.

LAZIO: Di Vincenzo; Polentes, Legnaro; Massa, Papadopulo, Wilson; Fortunato, Mazzola, Chinaglia, Tomy, Doiso.

• • •

TORINO: Castellini; Poletti, Fossati; Pula, Agroppi, Crivelli; Rampanti, Maddè, Puile, Sala, Bui.

INTER: Vieri; Bellugi, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Jair, Bertini, Boninsegna, Mazzola, Corso

• • •

VERONA: Colombo; Nanni, Sirena; Mascalaito, Landini, Battistoni; Bergamaschi, Mazzanti, Orazi, Mascetti, Clerici

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Corni, Spanio, Garbarini; Salvi, Lodetti, Cristin, Suarez, Folla.

totocalcio

Bologna-Varese	1
Cagliari-Juventus	x 1 2
Catania-Foggia	x
Milan-Fiorentina	1 x 2
Napoli-Vicenza	x
Roma-Lazio	x 1
Torino-Inter	2
Verona-Sampdoria	x
Brescia-Arezzo	x 1
Livorno-Palermo	x
Mantova-Taranto	1
Udinese-Piacenza	1 x
Genoa-Sambenedettese	1 x

totip

PRIMA CORSA:	1 x
	1 1
SECONDA CORSA:	1
	1
TERZA CORSA:	1 2
	2 1
QUARTA CORSA:	2
	1
QUINTA CORSA:	1 x
	x 2
SESTA CORSA:	1 x 2
	x 2 x

sport flash

Chirino a Bologna per il match con Benvenuti

José Roberto Chirino, il ventiseienne peso medio argentino che il 17 marzo affronterà al Palazzo dello sport di Bologna l'ex campione del mondo Nino Benvenuti, è giunto a Bologna.

TRIS: 12 - 9 - 3
Lire 70.000

PREMIO CREVALCORE (lire 3 milioni, m. 2100 - Corsa Tris): 1. Ladora Hanover (Gc. Baldi) sig.ra Biasuzzi, al km. 1'20"5; 2. Gabro, 3. Izeo, 4. Le Kef. N.P.: Bibione, Baudo, Crepuscolo, Campanile, Gibemillo, Milzuko, Dece, Insonne. Tot.: 12, 14, 27, 37 (114). Combinazione vincente Tris: 12-9-3. Buona la quota: L. 70.000 per 894 vincitori.

Le altre corse sono state vinte da Strawaberry, Supersonig, Kogual, Palmirano, Spray, Palecal.

Squalifica confermata per il giallorosso Amarildo

La Commissione disciplinare della Lega nazionale calcio professionisti ha respinto il reclamo della Roma confermando la squalifica per due giornate di Amarildo.

Boxe: da oggi campionati dilettanti

Oltre 180 pugili dilettanti, in rappresentanza di 16 regioni, oltre al gruppo sportivo delle Forze Armate e a quello formato dagli emigrati italiani in Svizzera, si contenderanno gli undici titoli in palio per i campionati italiani dilettanti di pugilato che si aprono oggi a Udine e si concluderanno il 20 marzo. I vincitori saranno inseriti nella formazione italiana che parteciperà agli «europei» di Madrid.

Per conquistare la Coppa del mondo

Thoeni intenzionato a battere Duvillard

Il francese protagonista di un incidente nel quale avrebbe potuto perdere una gamba

ARE (Svezia), 12.

Gustavo Thoeni è in Svezia, dove domani e domenica sarà impegnato nelle due ultime prove valevoli per l'aggiudicazione della Coppa del mondo di sci alpino. Come si ricorderà Thoeni conduce la classifica con 155 punti mentre il francese Henry Duvillard è secondo a quota 135, quindi la conquista della Coppa del mondo non dovrebbe sfuggire all'italiano.

E' certo che il francese tenterà il tutto per tutto per sconfiggere l'italiano e aggiudicarsi così la Coppa, però il suo compito ci sembra, quantomeno, proibitivo, non solo perchè sono venti i punti che lo separano da Thoeni, ma anche perchè Duvillard non è forte nello slalom speciale. Inoltre c'è da considerare che Duvillard, per tagliare fuori dalla lotta il suo avversario, dovrebbe vincere almeno una delle due gare in programma e classificarsi secondo nell'altra, a patto che il vincitore di quest'ultima prova non sia proprio Thoeni. Insomma il compito più facile lo ha proprio l'italiano, al quale è sufficiente un piazzamento davanti a Duvillard, non importa quale; poi qui ad Are, Thoeni ha detto che attaccherà «tentando di battere ancora Duvillard, perchè penso che non ci sia un altro modo per raggiungere il risultato pieno».

A proposito di Duvillard, il francese è stato protagonista oggi di un incidente, che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Egli ha rischiato di perdere una gamba sotto un trenino a cremagliera, a causa di una sua imprudenza: ha tentato di prendere in corsa il trenino, con gli sci ai piedi e carico dello zaino. E' finito con uno sci e con la gamba, sotto il vagone e il fracasso, causato dallo sci contro gli ingranaggi, ha fatto lanciare un grido di raccapriccio a quanti si trovavano sul trenino.

Duvillard stesso ha gridato: «Ferma, ferma», una ragazza si è lanciata a terra per azionare il freno di emergenza, ma, per fortuna, Duvillard è riuscito da solo a districarsi dalla pericolosa posizione.

Questo il programma:
SABATO - Ore 10,30: prima prova slalom gigante; ore 14,30: seconda prova. DOMENICA - Ore 10,30: prima prova slalom speciale; ore 14,30: seconda prova.

Oggi e domani gli «europei» indoor

Azzaro - Shapka duello a Sofia

Con la disputa delle batterie dei 60 metri ad ostacoli femminili si apre oggi il Festival di atletica leggera di Sofia. Nutrito è l'elenco dei concorrenti a questi «europei» indoor anche se qua e là si sono registrate delle defezioni, forse dettate dal fatto che in agosto, Helsinki chiamerà nuovamente a raccolta gli atleti del vecchio continente per i «decimi campionati europei» all'aperto. Evidentemente i «disertori» di Sofia, si chiamino essi Norpoth (RDT 3'37"8 sui 1500 metri) o Dionisi (Italia metri 5,35 nel salto con l'asta), non hanno ritenuto che nella stessa stagione si possa mettere in atto un'accoppiata di titolo di alto prestigio. Quest'anno il regolamento consente la partecipazione di tre atleti per nazioni ad ogni specialità I sovietici saranno presenti con ben quarantacinque concorrenti e rappresentano senz'altro l'equipe più agguerrita

Sei finali saranno archiviate nel pomeriggio di oggi: quattro nella mattinata di domenica e le rimanenti tredici nel pomeriggio.

Alcune competizioni maschili presentano dei favoriti: ma sarebbe vano insistere troppo sui loro nomi, perchè i contatti illuminanti fra gli atleti europei nelle riunioni «al coperto» non sono certamente frequenti.

Borzov (URSS) potrà rinnovare il successo dello scorso anno sui sessanta metri, ma sarà insidiato dal Zienne tedesco della RDT Kokot; il polacco Badenski, che è stato molto attivo di recente sulle piste d'oltre Atlantico, tanto da imporsi nelle 600 yards dei campionati statunitensi, vorrà prendersi la rivincita sul sovietico Bratcikov, che lo sconfisse nel 1970; l'inglese John Davies sembra imporre la sua esuberante presenza negli 800 metri; mentre nei 1500 sarà di scena un altro vittorioso nei campionati yankees: il polacco Szordikowski, che però dovrà respingere l'assalto del nostro Gianni Del Buono. In effetti, il 28enne socio del CUS Roma gioca a Sofia la carta più importante della sua carriera: o si infilerà nel ristretto numero degli «assi» mondiali della specialità, o ritornerà, e questa volta definitivamente, nel limbo dei mediocri. In assenza della «stella» più importante dei campionati viennesi del 1970 (Wilde - 7'47") gli inglesi traggono dal loro vivaio inesauribile un altro favorito per i tremila metri: Peter Stewart.

Poi si fanno i nomi di Nickel (80 metri ad ostacoli), dell'alterno Nordwig (salto con l'asta), di Baumgartner (salto in lungo), di Sanele (salto triplo), di Briesenick (lancio del peso). Rimane il salto in alto che, a detta di molti, dovrebbe rappresentare agonisticamente, se non proprio tecnicamente, il centro di maggiore interesse dei campionati. Il sovietico Shapka, Fosburista di eccezione, è stato assai seguito nel corso del giro nordamericano Egli ha già scavalcato metri 2,21 e la stessa misura viene accreditata anche al tedesco dell'ovest, Lothar Doster, mentre il suo connazionale Zacharias è volato addirittura più su, sia pure di un solo centimetro.

Gli italiani schierano Azzaro, in questa specialità, e molto ci si aspetta da lui.

Bruno Bonomelli

Atletica: USA-URSS a luglio a Berkeley

La federazione americana di atletica leggera ha annunciato che il «match dei giganti», l'incontro tra le nazionali di atletica leggera dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti, avrà luogo il 2-3 luglio nello stadio dell'università di California di Berkeley.

LEMAN LEADER NELLA PARIGI-NIZZA

BITOSSI SECONDO

AUTUN, 12

Il belga Eric Leman ha vinto la prima frazione della seconda tappa della Parigi-Nizza di ciclismo, Chablis Autun di 128 chilometri, ed ha conquistato il primato in classifica generale. Secondo si è classificato il campione d'Italia, Franco Bitossi.

Ordine d'arrivo: 1) Leman (Bel.) in 3 ore 27'49" (con abbuono 3.27'43"); 2) Bitossi (It.) s.t. (con abbuono: 3.27'45"); 3) Rosiers (Bel.) s.t. (con abbuono: 2.27'47"); 4) Hoban (GB); 5) Van Ryckeghem (Bel.); 6) Benjamins (Ol.); 7) Mourioux (Fr.); 8) Merckx (Bel.); 9) Duyndam (Ol.). Segue il gruppo con il tempo del vincitore.

Classifica generale: 1) Leman (Bel.) in 8 ore 14'12"; 2) Merckx (Bel.) 8.14'31" a 19"; 3) Janssen (Ol.) 8.14'38" a 26"; 4) Ocana (Sp.) s.t.; 5) Godefroot (Bel.) 8.14'18.

LOTTERIA DI AGNANO
1° Premio 150 MILIONI

E' in edicola
VIE NUOVE
con servizi esclusivi

ENNA:
via dalla scuola
voti e pagelle

Fotostoria inedita di
80 anni di lotte per
la emancipazione femminile

ABBONATEVI A «VIE NUOVE»: siete ancora in tempo per ottenere lo stupendo libro OMAGGIO «Come l'uomo divenne gigante»

L'ARTIA
Ente di Stato Rappresentante la
Zecca di Cecoslovacchia
comunica che
essendo ulteriormente aumentato il valore numismatico delle due monete emesse nel 1970 a commemorazione del centenario della nascita di Lenin i relativi nuovi prezzi di vendita sono i seguenti:
- pezzo in oro 987/1000 "100 proof" Lit. 10.800
- pezzo in argento 900/1000 valore facciale 50 corone, qualità "proof" Lit. 12.600
N.B. Per evitare speculazioni non saranno assegnati più di due pezzi ad ogni singolo cliente
Per INFORMAZIONI e ACQUISTI rivolgersi a:
- Tutti gli SPORTELLI BANCARI e UFFICI CAMBIO
- NUMIVERSAL, C.so Europa 7/20122 Milano - Tel. 708.251
LA NUMIVERSAL
in base ad autorizzazione avuta dalla Soc. DESA - Ente di Stato Rappresentante la Banca Handlowy - di Varsavia comunica di avere disponibili le ultime 100 serie composte da:
- 1 moneta in oro da 10 zloty e 1 moneta in oro da 20 zloty coniate a commemorazione dei 900 anni dello Stato Polacco, emesse nel 1925.

VACANZE URSS -71
Recatevi nell'URSS con la vostra auto, in treno, aereo o nave, dove la vacanza si intende come la desiderate
Per informazioni ritagliare e spedire a
Intourist s.p.a.
Rappresentanza per l'Italia
00187 ROMA
27, VIA L. BISSOLATI TEL 482557
nome e cognome
via e città